

RETROPORTI: DAL NORD OVEST LA FORMULA PER CONSENTIRE AI PORTI LIGURI DI CRESCERE



Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale, politica e impresa, amministratori di molti Comuni e Province dell'area piemontese e lombarda, insieme con la comunità portuale genovese

Con il convegno la “Corona Padana” che sarà aperto la mattina di lunedì 27 maggio dal Sindaco Marco Bucci e al quale il Centro Giuseppe Bono ha collaborato con la Fondazione Slala nella messa a punto, di uno studio specifico sulla retroportualità, Genova intende lanciare due segnali importanti: non si ferma nulla, le grandi opere in fase di costruzione vanno avanti ma specialmente si rafforza in modo decisivo e senza precedenti il legame con l'intero Nord Ovest del quale i porti di Genova e Savona sono tassello strategico irrinunciabile, pena una perdita complessiva di competitività del sistema Italia.

Al centro del dibattito il tema dei retroporti ovvero di quelle strutture oltre Appennino in grado di generare un sistema logistico a supporto della crescita preventivata della portualità ligure e diventare il vero polmone di un sistema logistico articolato in gradi di competere con il Nord Europa. In una prospettiva di incremento dei traffici arriverà quindi dal Nord Ovest la formula per uno sviluppo del sistema logistico al servizio del secondo più importante polo produttivo d'Europa.